

PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA

PROGETTO: *Modifica impianto di recupero rifiuti non pericolosi con capacità operativa superiore a 10 t/giorno mediante introduzione di un nuovo rifiuto codice E.E.R. 17.05.04" nel Comune di Foligno (PG), Loc. Sant'Eraclio.*

PROPONENTE: *Società PAV.I. S.r.l. (cod. pratica 04-94-2026)*

QUADRO PRESCRITTIVO AMBIENTALE

CONDIZIONI AMBIENTALI

MACROFASE¹ 1 - ANTE OPERAM

(Periodo che include le fasi precedenti all'inizio dei lavori e alle attività di cantiere)

FATTORE AMBIENTALE	CONDIZIONE AMBIENTALE
1.1 PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	1.1.1 In considerazione del fatto che, come si riporta a pagina 48 della <i>Relazione Tecnica</i>, i materiali saranno stoccati in cumuli variabili in altezza compresa dai 3 ai 5 metri, si dovrà avere l'accortezza di preservare il paesaggio rurale circostante e soprattutto gli oliveti situati a sud-est dei lotti oggetto di attività di ampliamento lavorazione, movimentazione e stoccaggio, tramite l'infittimento della fascia vegetazionale arborea presente, da implementare a potenziamento del verde esistente e da disporre al fine di coprire impianti, macchinari e cumuli. Tale fascia vegetazionale di mitigazione arborea, localmente potenziata, dovrà essere composta da essenze miste di tipo autoctono già adulte con garanzia di attecchimento e dovrà essere monitorata ciclicamente in base a un programma di manutenzione delle opere a verde opportunamente predisposto in modo da governare il periodo iniziale dalla messa a dimora delle piante fino al periodo in cui le piante si adattino al nuovo ambiente e inizino il loro ottimale sviluppo vegetativo, così al fine di garantire il mantenimento delle stesse nel tempo. 1.1.2 Prevedere, laddove le attività produttive lo consentano, pavimentazioni drenanti in tutte le aree comuni e parcheggi.

MACROFASE 2 - CORSO D'OPERA

(Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera) Nessuna condizione

FATTORE AMBIENTALE	CONDIZIONE AMBIENTALE
--------------------	-----------------------

¹ DESCRIZIONE MACROFASI

ANTE OPERAM	FASE PRECEDENTE ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (ad es.: ulteriori indagini)
	FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA
	FASE PRECEDENTE ALL'AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE
CORSO D'OPERA	FASE DI CANTIERE (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera)
	FASE DI RIMOZIONE E SMANTELLAMENTO DEL CANTIERE (comprese eventuali attività per il ripristino delle aree occupate)
POST OPERAM	FASE PRECEDENTE ALLA MESSA IN ESERCIZIO (Prima dell'entrata in esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo)
	FASE DI ESERCIZIO (Esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo)
	FASE DI DISMISSIONE (Allestimento del cantiere e lavori per la dismissione dell'opera, compreso l'eventuale ripristino delle aree occupate)

MACROFASE 3 - POST OPERAM

(Periodo che include le fasi di esercizio e di dismissione dell'opera)

<i>FATTORE AMBIENTALE</i>	<i>CONDIZIONE AMBIENTALE</i>
2.1 AGENTI FISICI	2.1.1 Entro 60 giorni dalla messa in esercizio del macchinario per la triturazione ed il recupero delle Terre e rocce da scavo (codice E.E.R. 17.05.04) il Proponente dovrà effettuare una valutazione di impatto acustico, redatta e sottoscritta da tecnico competente in acustica, ai sensi del D.Lgs. 42/2017, atta a verificare, tramite indagine fonometrica, la correttezza dei livelli acustici stimati nella valutazione previsionale di impatto acustico, nonché il rispetto dei limiti vigenti. In caso si accerti il superamento di detti limiti, sarà cura del Proponente mettere in atto ulteriori misure di mitigazione atte a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.